

Deliberazione n. 73 del 18-6-2008

OGGETTO: PARTECIPAZIONE DI ATO-R ALLA FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO – ONLUS IN QUALITA' DI SOCIO. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- ATO-R è l'ente di regolazione e controllo del sistema impiantistico della provincia di Torino; a tal fine stipula i contratti di servizio con i gestori degli impianti, che contengono la regolamentazione giuridico-economica dell'intero rapporto intercorrente tra le parti, delle obbligazioni e degli impegni connessi alla gestione degli impianti ed alle modalità di espletamento del servizio, alle connesse garanzie, alla determinazione tariffaria coerente con le proprie determinazioni sul governo del sistema di gestione integrata dei rifiuti e degli impianti, tali da attuare una gestione efficace ed efficiente.
- la Fondazione per l'ambiente "Teobaldo Fenoglio" opera nel territorio della Regione Piemonte, perseguendo, tra gli altri, il fine di promuovere e sostenere la cultura della regolazione dei servizi pubblici, con particolare riguardo alla dimensione locale, mediante attività di ricerca scientifica, formazione, comunicazione e divulgazione; ha tra i propri scopi istituzionali la promozione e lo svolgimento di studi e ricerche, la organizzazione di attività di formazione e a carattere seminariale, per favorire la diffusione di idee e conoscenze, di stage formativi realizzati nel campo della regolazione dei SPL; ha da tempo autonomamente intrapreso progetti di ricerca e formazione sui temi della regolazione dei SPL nei vari aspetti, economici, industriali, tariffari, gestionali, giuridici;

CONSIDERATO CHE:

- Si ritiene proficua l'individuazione della Fondazione come partner istituzionale, anche in forza del ruolo che la Fondazione stessa svolge come momento di cerniera e di elaborazione in grado di coinvolgere gli attori rilevanti a livello locale, come istituzioni pubbliche, mondo delle imprese, università e centri di ricerca, utilities. Ritiene quindi utile collaborare con la Fondazione, al fine di sviluppare azioni concrete che consentano di consolidare e promuovere una corretta regolazione del ciclo dei rifiuti;
- A tal fine ritiene opportuno partecipare alla Fondazione in qualità di socio e di concorrere al fondo di dotazione iniziale mediante versamento del contributo di euro 500,00, con applicazione sul Bilancio di Previsione 2008 al Titolo I, voce di spesa 10 "Trasferimenti"

Visto lo Statuto della Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di procedere all'approvazione dello stesso.

Ritenuto di applicare la spesa complessiva di euro 500, al fine di concorrere al fondo di dotazione iniziale della Fondazione, sul Bilancio di Previsione 2008 al Titolo I, voce di spesa 10 "Trasferimenti"

Vista la Legge Regionale 24/02;

Visto il D.Lgs 152/2006;

Visto il D.Lgs. 267/200 (TUEL).

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego	X	
Trovato Francesco	X	
Sobrino Enzo	X	
Ferrara Franco	X	
Carrera Ernesto	X	
Magala Antonio	X	
Radonicich Andrea Bruno	X	
Vico Luigi	X	

Presenti n. 9

Assenti n. 0

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 9

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 9

Contrari n.0

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di proporre all'Assemblea, per le motivazioni espresse in premessa, la partecipazione di ATO-R alla Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio in qualità di socio, approvando il relativo Statuto, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale
- 2) Di concorrere al fondo di dotazione iniziale della Fondazione con un contributo di euro 500,00 da applicarsi sul Bilancio di Previsione 2008 al Titolo I, voce di spesa 10 "Trasferimenti".
- 3) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

*(In originale firmato
Il Segretario
Dott. Adolfo REPICE)*

*(In originale firmato
Il Presidente
Dott. Paolo FOIETTA)*

Allegato "x" dir. 26701/14796
dinef

STATUTO FA - MARZO 2002



alle

NO
NO

STATUTO della

FONDAZIONE PER L'AMBIENTE "Teobaldo Fenoglio" - ONLUS -

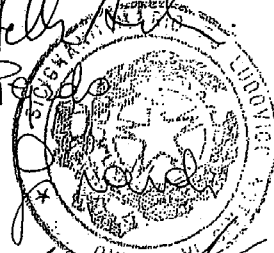
Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio" - ONLUS
2002

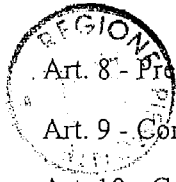
STATUTO FA - MARZO

SOMMARIO

- Art. 1 - Costituzione e denominazione 1
- Art. 2 - Sede 1
- Art. 3 - Composizione e durata 1
- Art. 4 - Finalità 1
- Art. 5 - Patrimonio 2
- Art. 6 - Entrate 2
- Art. 7 - Organi 2

Giuseppe Piant
Giuseppe Piant
Giuseppe Piant
Dono Odoboni
Giuseppe Piant
Vittorio Odoboni
Enrica Piant
Enrica Piant





- Art. 8 - Presidente 2
- Art. 9 - Consiglio di amministrazione 3
- Art. 10 - Convocazione e funzionamento 4
- Art. 11 - Competenze 4
- Art. 12 - Comitato esecutivo 5
- Art. 13 - Collegio dei revisori dei conti 5
- Art. 14 - Comitato scientifico 6
- Art. 15 - Estinzione 6
- Art. 16 - Rinvio 6

§ § §

Art. 1

Costituzione e denominazione

1. È costituita, per iniziativa della Provincia di Torino, la "Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio - ONLUS", siglabile "Fondazione per l'Ambiente-ONLUS"

**Art. 2
Sede**

La Fondazione ha sede legale in Torino, via MARIA VITTORIA 12.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione possono essere istituite, modificate o sopresse sedi operative diverse da quella legale, esclusivamente nell'ambito della Regione Piemonte.

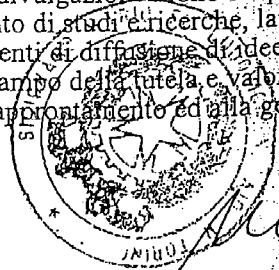
**Art. 3
Composizione e durata**

- 1. La Fondazione è composta dai soggetti, pubblici e privati, che partecipano alla sua costituzione, firmatari dell'atto costitutivo.
- 2. La Fondazione ha durata illimitata.
- 3. Gli esercizi finanziari decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 4
Finalità**

1. La Fondazione, quale Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), opera nel territorio della Regione Piemonte, persegue il fine di promuovere e sostenere lo sviluppo delle politiche ambientali, con particolare riguardo alla dimensione locale, mediante attività di ricerca scientifica, formazione, comunicazione e divulgazione. Sono scopi istituzionali della Fondazione la promozione e lo svolgimento di studi e ricerche, la organizzazione di attività di formazione e seminari, di eventi di diffusione di idee e conoscenze, premi di laurea, stage formativi realizzati nel campo della tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché mediante la partecipazione attiva all'appropriamento ed alla gestione delle attività connesse al predetto ambito.

Vertical handwritten notes and signatures on the right margin, including names like 'Vittorio...', 'Antonio...', and 'Luca...'.



2. La Fondazione può operare autonomamente od in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche, nonché con fondazioni, associazioni, imprese e singoli cittadini.

3. La Fondazione opera in completa trasparenza nei confronti dei soggetti pubblici e privati che partecipano alla sua costituzione. Nell'ambito dei poteri di controllo e accesso, su richiesta dei rappresentanti designati dai soggetti aderenti, la Fondazione fornisce copia di:

- 1 bilancio consuntivo di esercizio;
- 2 relazione sulla gestione e sull'attività svolta;
- 3 relazione del collegio dei revisori dei conti sul bilancio consuntivo e sull'andamento finanziario della Fondazione;
- 4 verbali delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- 5 verbali delle delibere del comitato esecutivo;
- 6 relazioni scientifiche sui risultati dei progetti di ricerca intrapresi.

4. Eventuali utili o avanzi di gestione saranno interamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, esclusa ogni distribuzione, anche indiretta.

5. È, altresì, esclusa ogni distribuzione, anche indiretta, di fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, salvo i casi previsti dalla legge.

Art. 5 Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione viene assicurato, inizialmente, dai soci fondatori sottoscrittori dell'atto costitutivo, secondo quanto in esso indicato e, successivamente, attraverso ulteriori eventuali incrementi, in conformità alle deliberazioni degli organi sociali. Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- 1 fondo di dotazione iniziale costituito dalle somme conferite all'atto della costituzione, con espressa destinazione al patrimonio della Fondazione;
- 2 contributi, sovvenzioni ed elargizioni effettuate da enti o privati, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- 3 eventuali riserve, anche straordinarie, approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- 4 beni, mobili ed immobili, che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al patrimonio.

Art. 6 Entrate

1. Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:




- 1 redditi derivanti dal patrimonio;
- 2 eventuali avanzi di gestione;
- 3 ogni eventuale provento derivante da attività direttamente connesse all'attività istituzionale;
- 4 ogni altro contributo, sovvenzione, elargizione dei soci o di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Art. 7 Organi

1. Sono organi della Fondazione:

- 1 il presidente
- 2 il consiglio di amministrazione
- 3 il comitato esecutivo
- 4 il collegio dei revisori dei conti

2. Con le modalità stabilite dal presente statuto e dai regolamenti possono, altresì, essere nominati direttori e procuratori, un segretario generale, il comitato scientifico, nonché


Vittorio Colli
Luigi
Giuseppe
Modena
Giuseppe

Enrica Pardo

Giuseppe
Giuseppe

Enrica Pardo
Giuseppe
Modena
Giuseppe



eventuali altri comitati, commissioni o gruppi di lavoro per lo svolgimento di compiti specifici, in relazione a materie determinate.

3. Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese, per lo svolgimento dell'ufficio e salva l'eventualità di compensi se deliberati dal Consiglio di Amministrazione per incarichi relativi ad attività non connesse alla carica, il tutto nei limiti indicati all'art. 10, comma 6, D. Lgs n. 460 del 1997.

Art. 8 Presidente

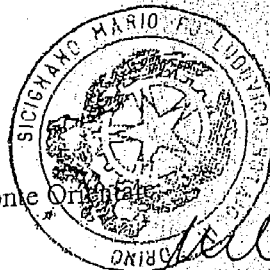
1. Il presidente è eletto dal consiglio di amministrazione nel proprio seno, nella prima seduta.
Dura in carica per tre anni e può essere riconfermato.
2. Il presidente:
 - convoca e presiede il consiglio di amministrazione;
 - è referente delle attività di coordinamento e direzione della Fondazione, svolte in prima persona o attraverso la nomina di apposite figure dirigenziali per gli aspetti scientifici e amministrativi;
 - coordina e sovrintende l'attività della Fondazione;
 - rappresenta la Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
 - in caso di necessità, assume provvedimenti d'urgenza, riferendone al consiglio di amministrazione nella prima seduta successiva;
 - ha il potere di eseguire tutte le operazioni bancarie, che può delegare eventualmente a un soggetto da lui individuato.
 - svolge tutti i compiti a lui attribuiti dal presente Statuto, dai regolamenti e dall'atto di nomina.
3. In caso di assenza o impedimento del presidente, il vicepresidente vicario lo sostituisce in ogni sua attribuzione. La firma del vicepresidente vicario costituisce prova di assenza o impedimento del presidente.

Art. 9 Consiglio di amministrazione

1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.
2. Fanno parte del consiglio di amministrazione un rappresentante designato da ciascuno dei seguenti Enti:

- 1 Regione Piemonte;
- 2 Provincia di Alessandria;
- 3 Provincia di Asti;
- 4 Provincia di Biella;
- 5 Provincia di Cuneo;
- 6 Provincia di Novara; *X MD*
- 7 Provincia di Torino;
- 8 Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;
- 9 Provincia di Vercelli;
- 10 Comune di Settimo Torinese;
- 11 Comune di Torino;
- 12 A.M.I.A.T.;
- 13 A.P.I.;
- 14 A.S.M. di Settimo Torinese;
- 15 A.E.M. Torino SPA;
- 16 A.T.C. Torino;
- 17 C.C.I.A.A. di Torino;
- 18 Università degli Studi di Torino;
- 19 Università degli Studi "Amedeo Avogadro" del Piemonte Orientale;
- 20 Politecnico di Torino.

- A.T.M.;
- S.A.T.T.I.; *G.T.T.*
- Environment Park;
- Fondazione CRT;
- S.M.A.T.;



Federico Spoto
Antonio
Luigi
Antonio
Luigi
Antonio
Luigi

3. non, i statut: di rice contri tali ul
4. Non posso collat
5. a sost al per
6. in cui
1. anchu la ne argor
2. dieci avve: ricev
3. e l'in
4. magi caso poss
- 5.
6. conf
7. argo
8. vert cons
1. ordi In p

3. Un membro eventualmente nominato da ciascuno dei soggetti che, direttamente o non, intendano contribuire in modo rilevante e continuativo al raggiungimento degli scopi statutari. Le istituzioni formative e di ricerca prive di finalità di lucro, come università, centri di ricerca e formazione, possono essere cooptate in ragione del prestigio delle stesse e del contributo che possono dare agli scopi statutari della Fondazione. Il numero complessivo di tali ulteriori membri non può essere superiore a cinque.

4. I membri del consiglio durano in carica per tre anni e possono essere riconfermati. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione i dipendenti, i collaboratori e, in genere, tutte le figure alle quali siano stati affidati incarichi retribuiti.

5. Venendo meno uno o più amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede a sostituirli per cooptazione. Gli amministratori così nominati restano in carica limitatamente al periodo per il quale erano stati nominati i loro predecessori.

6. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione stesso è stato ricostituito.

Art. 10 Convocazione e funzionamento

1. Il consiglio di amministrazione è convocato presso la sede della Fondazione, od anche altrove, a cura del presidente o di chi ne fa le veci, tutte le volte che lo stesso ne ravvisi la necessità, oppure su richiesta di almeno due terzi dei componenti, con l'indicazione degli argomenti da trattare, e comunque almeno una volta all'anno.

2. Il consiglio è convocato con avviso da inviare, con lettera raccomandata, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza, la convocazione può avvenire per telegramma, telefax, posta elettronica od altra comunicazione scritta, con ricevuta, con almeno due giorni di preavviso.

3. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno delle materie da trattare e l'indicazione del luogo, giorno ed ora della convocazione.

4. Il consiglio di amministrazione delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale l'opinione cui accede il presidente o chi ne fa le veci. Non è possibile esprimere il voto per delega.

5. Saranno ritenute valide le sedute tenute in tele/video conferenza.

6. E' fatto obbligo di astensione dal voto nelle deliberazioni per le quali sussiste conflitto d'interessi con la Fondazione.

7. Il voto è espresso in forma palese, salvo diverso volere dei presenti, in relazione agli argomenti trattati.

8. Delle sedute è redatto verbale. I verbali, firmati dal Presidente e dal segretario verbalizzante, sono raccolti e custoditi in forma idonea ad assicurarne adeguata conservazione.

Art. 11 Competenze del CdA

1. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
In particolare, ed a titolo esemplificativo, il consiglio:

a) elegge, nel proprio ambito, il presidente e può eleggere, nel proprio ambito, fino ad un massimo di due vice-presidenti, dei quali uno con funzioni vicarie.



Vittorio Stabile
Franco D'Adda

Franco D'Adda
Franco D'Adda

Franco D'Adda
Franco D'Adda

Franco D'Adda
Franco D'Adda

Franco D'Adda



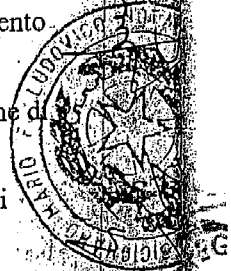
- b) provvede alla sostituzione dei membri cessati;
- c) determina il compenso dei revisori dei conti;
- d) determina i poteri del presidente e dei vicepresidenti ulteriori rispetto a quanto previsto dall'art.8;
- e) approva entro il mese di maggio di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, accompagnato da una relazione sulla gestione e sull'attività svolta;
- f) nomina il Comitato Scientifico;
- g) stabilisce, in linea generale, l'azione da svolgere, per la durata del proprio mandato, per la realizzazione delle finalità della Fondazione e fissa annualmente, sentito il comitato scientifico, ove costituito, il programma di attività;
- h) cura l'organizzazione della Fondazione e l'attuazione dei suoi compiti istituzionali,

R1 ←

promuovendo le opportune iniziative, con particolare riferimento alla realizzazione dei progetti;

- i) delibera sulle modifiche del presente Statuto e sull'eventuale scioglimento della Fondazione con maggioranza non inferiore ai tre quarti dei suoi componenti.
- j) definisce la struttura organizzativa della Fondazione; provvede alla nomina di direttori e procuratori, all'attribuzione di incarichi, alle nomine di consulenti ed esperti; può nominare commissioni o gruppi di lavoro per lo svolgimento di compiti specifici, in relazione a materie determinate;
- k) provvede all'assunzione di personale, determinando qualifiche e trattamento economico;
- l) nomina avvocati e procuratori alle liti, nonché procuratori speciali;
- m) approva l'ingresso di ulteriori soggetti nella Fondazione e la cooptazione di ulteriori consiglieri d'amministrazione, nei limiti previsti dall'art.9;
- n) approva i regolamenti interni;
- o) accetta contributi, lasciti, donazioni ed effettua acquisti ed alienazioni di beni.

R1 ←
infon ←



Art.12 Comitato esecutivo

1. Il Comitato esecutivo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, con voto limitato, per ogni membro del Consiglio, ai 3/4 degli eligendi, sulla base delle candidature proposte dai consiglieri.
2. Il Comitato esecutivo è composto da un massimo di cinque membri, scelti tra i consiglieri e ne fa parte il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che lo presiede e lo convoca ogniqualvolta si ritenga opportuno, con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi.
3. Il comitato è validamente riunito con la presenza di almeno la metà dei componenti, compreso il presidente, e decide a maggioranza dei presenti.
4. Delle decisioni del Comitato esecutivo deve essere redatto un verbale, controfirmato da tutti i membri presenti.
5. Il Comitato esecutivo svolge i compiti che gli sono delegati dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina i limiti. In ogni caso, il Consiglio delega al Comitato esecutivo:
 - a) di curare la redazione, entro il mese di aprile di ogni anno, della bozza del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, accompagnato da una relazione sulla gestione e sull'attività svolta;
 - b) l'organizzazione della Fondazione e l'attuazione dei suoi compiti istituzionali, promuovendo le opportune iniziative, con particolare riferimento alla realizzazione dei progetti;
 - c) la definizione della struttura organizzativa della Fondazione; di provvedere all'attribuzione di incarichi, alle nomine di consulenti ed esperti, nonché all'assunzione di personale dipendente, determinando qualifiche e trattamento

6. dell'art.
 1. nominat di Rispa
 2. sull'and contabil
 3. possono Fondazi
 1. iniziativa e il Cor
 2. la durat
 1. conclus Sociale second
 2. patrimon Consig
 1. riferim

economico;
d) la nomina degli avvocati e procuratori alle liti, nonché dei procuratori speciali;

Non possono essere delegate le attribuzioni indicate alle lettere a), b), e), g), i),
art. 11.

Art. 13 Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, nominati, rispettivamente, su designazione della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e di un terzo, con funzioni di Presidente, della Provincia di Torino.

Il collegio dei revisori redige annualmente una relazione sul bilancio consuntivo e sull'andamento finanziario della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la fondatezza delle valutazioni patrimoniali e può effettuare verifiche di cassa.

I revisori hanno facoltà di partecipare alle sedute del consiglio di amministrazione e possono in qualsiasi momento, anche singolarmente, accedere alla contabilità della Fondazione ed esaminare i relativi documenti.

Art. 14 Comitato scientifico

Il Comitato scientifico è organo di consulenza tecnico - scientifica in merito alle attività della Fondazione. Il Comitato scientifico informa il Consiglio di Amministrazione e il Comitato esecutivo sulla propria attività.

I criteri e le modalità di nomina del Comitato scientifico, nonché le incompatibilità, la durata in carica e le cause di cessazione sono definite nel regolamento.

Art. 15 Estinzione

In caso di estinzione della Fondazione, il patrimonio ed i beni residui, una volta conclusa la liquidazione, saranno devoluti ad altre Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, che perseguano i medesimi scopi della Fondazione, o a fini di pubblica utilità, secondo le indicazioni che saranno date dal Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni di scioglimento volontario della Fondazione e di devoluzione del patrimonio, in ogni caso, sono assunte a maggioranza dei tre quarti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

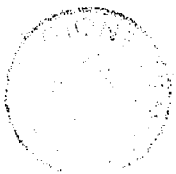
Art. 16 Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.

==ooOoo==



Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: *Vittorio Ghella*
- Middle: *Giuseppe Jemot*
- Bottom: *Roberto di Lina*, *Giuseppe Jemot*, *Roberto*, *Caesare Guard.*



Luigi Carmel Gosnani
 Maria Louisa Pasqua
 Vittor Gelsi Andini
 Aldo Bogiatto
 Giorgio Anselmi
 Giuseppe R. Patta
 Gabriele Sena
 Dario Abbate
 Giuseppe Fyfer
 Luigi Sommariva
 Guido Fionio
 Giovanni Melis
 Giacomo Rossi
 Angelo Armani
 Giorgio J. J. J.
 Ugo Cesco
 Giuseppe J. J.
 Paolo Bisetti
 Maria Teresa

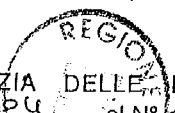
Giovanni Falitello
 Luigi Grassano
 Paolo Rucchi
 Euphy J. J.
 Alberto Cassone
 Rinaldo Pado
 Cessia J. J.



Prot. n°
 V
 in enti, a
 sull'Ordin
 V
 V
 dei rapp
 assunta
 C
 state ricl
 F
 Fondazic
 il Signor
 Dott. Dc
 per 15 c
 Torino,



5



Registrato presso L'AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di Torino 4 il 10/11/2004 al n° 1148

con Euro 12,112,488

La presente copia, composta di n. 488 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

Torino, li 11 MAGGIO 2006

Mario Sigghano



MONTI	
Monte	32
Comune	10/11/2004
<i>Sett. Gallias</i>	

PIE